

IPAB BONOMO-MUNAFO'-NICOLACI-PERDICHIZZI PICARDI  
VIA R.MARGHERITA N.22 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO

---

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 21 del 22/8/2019  
Nominato per la gestione dell'Ente con Decreto Assessoriale n. 44 Gab del 30/05/2019

Oggetto: Revoca incarico redazione inventario dell'IPAB e risoluzione del contratto.

L'anno duemiladiciannove, addì 22 del mese Agosto alle ore 17,30 nei locali di Via Regina Margherita N. 22, è presente il Commissario Straordinario Vincenzo Lauro

Partecipa il Segretario, D.ssa La Malfa Lorenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione n° 25 del 19/8/2019, il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

VISTI il parere espresso dal Segretario dell'Ente;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

### DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta di deliberazione n. 25 del 19/8/19 nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ed urgente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 25 del 19/08/2019

OGGETTO: Revoca incarico redazione inventario dell'IPAB e risoluzione del contratto.

**PREMESSO** che, con deliberazione del C.d.A. n. 25 del 27/10/2016, è stato conferito incarico all'Ing. Alfio Catalfamo e all'Arch.-Ing. Patrizia Floramo, di provvedere congiuntamente all'adeguamento dell'inventario del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'IPAB, da stilare secondo quanto previsto dagli articoli 2 e segg. Del Regolamento di contabilità approvato con Regio Decreto 5 febbraio 1891 n. 99;

**CHE** il relativo disciplinare di incarico, stipulato fra le parti in data 14 novembre 2016, prevedeva il termine di mesi quattro dalla stipula dello stesso, e cioè del 14 marzo 2017;

**CHE**, su richiesta dei professionisti incaricati, il termine testè citato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/04/2017 veniva prorogato di mesi cinque, così fino al 14 agosto 2017;

**CHE**, a seguito di numerosi solleciti verbali e scritti, l'Ing. Alfio Catalfamo, soltanto il 27 aprile 2018 (cioè oltre la scadenza del termine) ha presentato un elaborato, che avrebbe dovuto costituire l'inventario richiesto;

**CHE**, successivamente, cioè in data 9 maggio 2018 l'Ing. -Arch. Patrizia Floramo depositava, a mezzo pec, il suo elaborato, seguito, in data 16 maggio 2018 all'effettivo deposito di un elaborato cartaceo;

**TENUTO** presente che il Revisore dei Conti, al quale veniva richiesto il parere obbligatorio, con nota del 28 maggio 2018, oltre ad evidenziare il mancato rispetto dei termini, formulava diversi rilievi, osservando, fra l'altro, che gli elaborati prodotti dai professionisti non erano stati redatti secondo la normativa vigente in materia e contenevano una serie di lacune, incongruenze ed errori, tali da non poter dare agli elaborati prodotti la qualificazione di "inventario"; inoltre, osservava che i professionisti avrebbero dovuto produrre un unico elaborato (e non due), atteso che l'incarico era stato conferito congiuntamente ad ambedue;

**CHE** il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 giugno 2018, prendeva atto degli elaborati trasmessi separatamente dai due professionisti e delle incongruenze evidenziate dal Revisore dei Conti e dava mandato al Presidente di promuovere degli incontri con i professionisti al fine di definire, ancorchè fuori termine, la vicenda di che trattasi;

**VISTE** le diverse relazioni rassegnate in merito dal Revisore dei Conti;

**PRESO ATTO CHE**, allo stato degli atti, nulla è stato prodotto per adeguare gli elaborati tecnici alle osservazioni mosse dal Revisore, né queste sono state contestate nel merito dai due professionisti;

**CHE**, comunque, alla distanza di circa tre anni dal conferimento dell'incarico, i professionisti non hanno prodotto un elaborato redatto secondo la normativa vigente, non potendosi quelli depositati essere qualificati come "inventario";

**CONSIDERATO** che nessun uso è stato fatto, né potrebbe essere fatto, degli elaborati depositati dai due professionisti;

**VISTA** la nota prot. n. 490 del 30 luglio 2019, con la quale questa amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca dell'incarico a suo tempo conferito e per la conseguente risoluzione contrattuale;

**VISTE** le controdeduzioni prodotte dall'Arch.-Ing. Patrizia Floramo, trasmesse a mezzo pec, ed acquisite al protocollo di questa IPAB al n. 520 del 13/08/2019

**CONSIDERATO** che le osservazioni addotte dal professionista appaiono infondate sia in fatto che in diritto, posto che:

- a) è un dato di fatto che i due professionisti hanno depositato differenti elaborati, ancorchè l'incarico fosse stato conferito congiuntamente e con unico compenso;
- b) gli elaborati stessi, non qualificabili come inventari, sono stati depositati con ampio ritardo e non sono stati adeguati secondo le osservazioni del Revisore dei Conti, che nel merito non risultano essere stati mai contestati ;
- c) la normativa applicabile, indicata nella deliberazione di conferimento dell'incarico e, poi richiamata dal Revisore dei Conti, non è quella riportata nelle superiori controdeduzioni che erroneamente il professionista riproduce dal Regolamento amministrativo e non dal Regolamento di contabilità che trova applicazione nel caso di specie;
- d) in ogni caso, quand'anche, per errore (ipotesi che non ricorre nella fattispecie) sia l'IPAB che il Revisore avessero indicato una normativa non pertinente, ciò non avrebbe alcuna rilevanza giuridica, posto che il professionista incaricato è, comunque, tenuto a conoscere le regole tecniche e giuridiche che riguardano la materia; peraltro, non si comprende perché il rilievo sia stato mosso dal professionista alla distanza di così notevole lasso di tempo e non al momento del ricevimento dell'incarico o dei rilievi del Revisore;
- e) è palesemente infondata la pretesa della corresponsione di € 8.000,00 sia perché il professionista, per le motivazioni di cui sopra, e da considerare inadempiente e, pertanto, non ha diritto alla controprestazione, sia perché il citato importo era previsto complessivamente per ambedue i professionisti, in ragione del 50% procapite, sia perché in ogni caso, ai sensi dell'art. 4 ultimo comma del disciplinare, compenso contrattualmente previsto, ove spettante ( il che si esclude per le ragioni sopra esposte) è soggetto alla riduzione del 30% a titolo di penale a causa del ritardo dell'espletamento del mandato;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla revoca dell'incarico a suo tempo conferito con le citate deliberazioni del C.d.A. n. 25 del 27/10/2016 e n. 22 del 28/04/20017 ed alla conseguente risoluzione del rapporto contrattuale ;

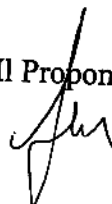
**VISTI:**

il decreto legislativo 267/2000 e succ. modif. ed integr. ;  
La legge 241/1990 e succ. modif. ed integr.,  
La Legge n. 6972 del 17/7/1890;  
Il R.D. 5/02/1891 n. 99

**SI PROPONE**

- 1) per le motivazioni di cui in narrativa, qui da intendersi richiamate e trascritte, revocare le delibere del C.D.A. n. 25/2016 avente ad oggetto: **Adeguamento inventario dei beni patrimoniali dell'Ente. Nomina tecnico**; e n. 22 del 28/04/2019 avente ad oggetto: **Concessione proroga termine consegna inventario dell'Ente**;
- 2) Risolvere il rapporto contrattuale con l'Ing. Alfio Catalfamo e con l'Arch.-Ing. Patrizia Floramo, instaurato con disciplinare d'incarico stipulato il 14/11/2016, per inadempienza contrattuale dei professionisti;
- 3) Rigettare la richiesta dell'Ing.-Arch. Patrizia Floramo di corresponsione della somma di € 8000,00 per le motivazioni di cui sopra;
- 4) Disporre l'invio, a mezzo pec, della presente ai due professionisti Ing. Alfio Catalfamo e Arch.-Ing. Patrizia Floramo;
- 5) Riservare ogni eventuale azione risarcitoria per danni che potessero derivare all'IPAB dalle inadempienze contrattuali di cui sopra;
- 6) Dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva;

Il Proponente



**OGGETTO:** Revoca incarico redazione inventario dell'IPAB e risoluzione del contratto.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.53 della L.8/6/1990 N. 142 recepito dall'art.1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n°30, dell'art.147 bis del TUEL in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P.G. 19/08/2019

IL SEGRETARIO  
D.ssa Lorenza La Malfa

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/1990 N. 142 recepito dall'art.1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria

Barcellona P.G. 22/08/2019

IL FUNZIONARIO CONTABILE  
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

---

IPAB BONOMO-MUNAFO'-NICOLACI-PERDICHIZZI PICARDI  
VIA R.MARGHERITA N.22 - BARCELLONA POZZO DI GOTTO

---

Del chè si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
D.ssa Lorenza La Malfa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Vincenzo Lauro

